

I testi sono di Andrea Zanovello e Fabiola Forchini. Le immagini sono state realizzate da: Davide Cesario, Max Ponti Videofotomax, Marino Pellegrini, G&P Foto, Acisport Service, Matteo Pittarel, Massimo Nori, Andrea Zanovello, Kronos, Davide Benetton, Micky Martinelli, Ufficio Stampa Motor Show.



## Andrea Nori e Bettina Biasion brillano al Monza Show

Ancora una bella soddisfazione dal Monza Historic Rally Show per il Team Bassano grazie alla convincente prestazione di Andrea Nori ritornato nello scorso fine settimana sul circuito brianzolo dopo il successo del 2015 e per la seconda volta in carriera col navigatore a fianco: anzi, una navigatrice visto che a condividere l'esperienza è stata chiamata la giovanissima Bettina Biasion, figlia del due volte campione del mondo rally Miki; il duo ha affrontato la tre giorni di gara con la nuova Porsche 911 RSR Gruppo 4 con la quale, nonostante delle scelte di pneumatici non molto azzeccate, si è classificato al terzo posto assoluto dopo le nove speciali in programma ed ha concluso in bellezza aggiudicandosi il "Master Show", una sorta di gara nella gara seguita anche dalla diretta tv. Vista la nutrita e qualificata presenza di avversari, molti dei quali hanno corso parecchi rally nella stagione, per Andrea è stata sicuramente una prestazione di alto livello considerato anche l'esiguo numero di gare corse nel 2016. Decisamente brava anche la giovanissima Bettina che dopo aver superato i test per ottenere la licenza, si è comportata egregiamente alla gara d'esordio nella quale aveva molti occhi puntati addosso.

## ULTIMA ORA: Motor Show e Rally Fettunta hanno chiuso la stagione.



Domenica 11 dicembre gli ultimi appuntamenti di una lunga stagione sportiva: il Motor Show di Bologna e il rally storico toscano ai quali erano presenti due vetture ciascuno. A Bologna a difendere i colori del Team Bassano nel Trofeo Rally Autostoriche disputato nell'arena Motul della Fiera erano presenti Paolo Baggio con la Lancia Rally 037 Gruppo B tra le 2WD e Nicola Patuzzo su Toyota Celica Gruppo A nelle 4WD. Per il primo la gara è durata solo il tempo delle qualifiche non riuscendo ad entrare tra i primi



quattro semifinalisti, mentre per il secondo si è aperto l'accesso alla fase finale giocandosi tutto in quella per il 3° e 4° posto non riuscendo però ad aver la meglio nel duplice confronto con "Lucky".

Nell'ultimo rally stagionale corso tra le province di Siena e Firenze, ottima prestazione per Gianluigi Baghin che aveva al suo fianco la pliricampionessa Micky Martinelli a navigarlo per la prima volta: il duo è stato protagonista di una gara perfetta conclusa in quarta posizione assoluta e seconda di classe con l'Alfa Romeo Alfetta GTV Gruppo 2. All'arrivo anche l'altra Alfetta GTV, quella di Moreno Carraro e Giovanni Brunaporto, 14i assoluti.

## 12° RALLY CAMPAGNOLO

Va in archivio anche la dodicesima edizione del Rally Campagnolo, quarto appuntamento del CIR Autostoriche al quale la Scuderia quattro volte Campione d'Italia ha partecipato con una trentina d'equipaggi riportando dei risultati positivi ed il secondo posto nella classifica delle Scuderie. E' stata una buona gara quella disputata da Giorgio Costenaro e Sergio Marchi conclusa positivamente ma stringendo i denti e grazie agli interventi dell'assistenza per rimediare a una perdita d'olio dal propulsore della Lancia Stratos: per il duo alla fine è arrivata la quarta posizione assoluta e la terza di 2° Raggr. Soddisfatti anche Giulio



Pedretti e Stefano Cirillo primi di 4-2000 con la Fiat 131 Abarth con la quale realizzano la quattordicesima prestazione assoluta e un gradino più in basso troviamo la Porsche 911 RSR Gruppo 4 di Claudio Zanon e Maurizio Crivellaro rallentati da un problema all'acceleratore che li ha penalizzati e ricacciati indietro; concludono sestimi di classe. Soddisfatto anche Damiano Zandonà che ha rivisto il traguardo, in seconda posizione di classe, con la Renault 5 Gt Turbo in coppia con Luis Espedito Grimaldi. Al settimo cielo sono Massimo Giudicelli e Nicolas Caberlon che portano alla vittoria la Volkswagen Golf Gti nella 2-1600 conquistando



anche punti preziosi per la Michelin Cup; alle loro spalle con una vettura simile disputano una buona gara Stefano Segnana e Mirco Santacaterina, premiati con la seconda posizione. Un duplice problema al giunto sommato a penalità ai controlli orari non frena la notevole prestazione di Nicola e Davide Benetton che nonostante le disavventure agguantano la seconda posizione di classe 2-1150 con la Fiat 127 Sport. Rompe il digiuno da rally, concludendo in settima posizione di classe, Roberto Bordignon con la Porsche 911 S navigato da Carlo Guadagnin. Rally Campagnolo portato a termine anche

dall'Alfa Romeo Alfesud TI di Fausto Fantei e Sandro Sanesi, quinti di classe 2-1600, mentre non hanno visto il traguardo alcuni equipaggi a partire da quello formato da Nicola Patuzzo e Alberto Martini traditi dalla centralina della Toyota Celica St165 addirittura nel primo trasferimento; anche Flavio Aivano e Vilma Grosso salutano ben presto la compagnia, già dal venerdì sera a causa della rottura frizione dell'Opel Kadett Gt/e. Tra i primi a salutare la compagnia si aggiungono Paolo Baggio e Giancarlo Rossini fermi per la rottura della frizione della Lancia Rally 037 e la prima prova del sabato è fatale per le Alfa Romeo Alfetta GTV di Gianfranco Pianezzola e Nicola Tosin e quella di Matteo Cegalin e Gilberto Scalco entrambe per problemi meccanici, seguite da quella di Gianluigi Baghin e Martina Mastella sulla quale si trancia l'albero motore! Impegnati nel Trofeo A112 Abarth Yokohama gli altri portacolori del Team Bassano: Lisa Meggiarin e Silvia Gallotti, Maurizio Cochis e Milva Manganone, Massimo Gallione e Luigi Cavagnetto, Matteo Armellini e Luca Mengon, Enrico Canetti ed Angelo Pastorino,

Remo Castellani e Thomas Ceron; ritirati Giancarlo Nardi e Paola Costa, Fabio Vezzola ed Anna Ferro, Antonello Pinzoni e Roberto Spagnoli, Raffaele Scalabrin e Simone Minuzzo, Giuseppe Cazzolato ed Emanuela Zago. Podio sfiorato per pochi centesimi nella gara di regolarità sport da Andrea Giacoppo e Daniela Grillone Tecioiu, quarti con l'Autobianchi A112 Abarth. Nella top ten, ottavi, anche Pietro Iula e William Cocconcetti con la Porsche 911 SC e all'arrivo anche la Fiat Ritmo 130 Tc di Nicola Randon e Cristiano Torreggiani, terzi di 8^ divisione e la Fiat 128 berlina di Enrico Gaspari e Martina Benetti primi nella 3^ divisione. Ritirata l'Autobianchi A112 Abarth di Riccardo Pelizzari e Mirko Tinazzo. Nella classifica Scuderie, il Team Bassano si è piazzato in terza posizione.

## 5° RALLY DOLOMITI

Vittoria tra le scuderie nel rally storico con Baggio che sale sul secondo gradino del podio assoluto. Vittoria nel revival grazie a Giacoppo e Grillone con l'A112 Abarth! Alla gara veneta, dove la presenza era più rilevante, si è registrata l'ottima prestazione di Paolo Baggio e Flavio



Zanella che hanno portato sul secondo gradino del podio la Lancia Rally 037



Gruppo B grazie ad una condotta di gara efficace soprattutto nella prima frazione di gara corsa con condizioni meteo alquanto difficili, mentre nella seconda erano partiti col piede giusto realizzando lo scratch nella prima prova, restando sempre saldamente nella posizione d'onore. Buona gara anche per Agostino Iccolti e Giuseppe Ferrarelli che piazzano



portato la Lancia Delta Integrale 16V in quarta posizione assoluta e seconda di classe; in ottava invece, l'Opel Kadett Gt/e di Luca Cattilino e Federico Migliorini buoni secondi di classe dopo una bella sfida col locale Madama. Ritirati Marco Morandi e Giacomo Carminati per un problema meccanico alla Lancia Fulvia HF 1.6. Nella regolarità sport Fumagalli e Bevegna su Porsche 911 Carrera hanno chiuso in decima posizione assoluta.

la Porsche 911 RSR Gruppo 4 in vetta al 2° nella classifica scuderie.

Raggruppamento grazie alla quarta prestazione assoluta conquistata dietro al terzetto di Lancia 037. Decisamente positiva la prestazione di Gianluigi Baghin e Anna Ferro, buoni settimi nell'assoluta e prima di classe e tra le vetture "2 litri" con l'Alfa Romeo Alfetta GTV Gruppo 2 con la quale vanno a podio anche nel 3° Raggruppamento. Soddisfatti anche Nicola Randon e Martina Sponda che si aggiudicano la classe "A-2000" con la Fiat Ritmo 130 TC concludendo con la quattordicesima prestazione assoluta, e un gradino più indietro si classificano Gianluca Testi e Marco Benvegnù con la BMW 318 Is.

Subito dietro l'Autobianchi A112 Gruppo 2 di Enzo Concini e Corrado Baldo, loro secondi di classe. All'appello mancano la Porsche 911 RSR Gruppo 4 degli sfortunati Giampaolo Basso e Francesco Zannoni i quali dopo un ottimo inizio che li portava ad un passo dalla vetta sono incappati in un'uscita di strada causata da acquaplaning nel corso della terza speciale. Gara no anche per Giorgio

Costenaro e Sergio Marchi, i quali dopo aver primeggiato nella seconda prova, sono costretti al ritiro per un problema alle sospensioni della loro Lancia Stratos. Sempre nelle prime battute di gara, un problema al cambio ha fermato la Porsche 911 SC e anche per Giorgio Turbo di Lorenzo Scaffidi e Roberta Pesavento e Pietro Turchi ventinovesimi. Le positive prestazioni degli equipaggi dall'ovale azzurro hanno permesso al Team Bassano di svettare



**Trento – Bondone:** sfida tra le Porsche 911 RSR Gruppo 4 di Giampaolo Basso ed Agostino Iccolti i quali hanno dato il massimo, col primo che ha staccato un notevole 4° assoluto, primo di 2° Raggruppamento e risultando il più veloce delle vetture "Turismo": un ottimo riscatto per il marosticense dopo le delusioni patite nei due ultimi rally ai quali ha preso parte! Alle sue spalle a soli 2"98, si piazza Iccolti anch'egli autore di una prestazione eccellente sia a livello assoluto quanto di categoria dove coglie la seconda posizione oltre alla quinta nella globale. Notevole anche la gara dello specialista Roberto Piatto che sale i 17 chilometri del Bondone con la Fiat Ritmo 75 Gruppo 2 realizzando la nona prestazione assoluta vincendo la classe TC1600 dove si classifica al 2° posto e 12° assoluto, Enzo Armellini con l'Alfa Romeo Alfesud Ti. Buon 17° assoluto e primo di TC 2000, Gianfranco Marconcini che ha, per l'occasione, rispolverato l'Opel Kadett Gt/e e missione compiuta anche per Marco Stella che sale staccando il 23° tempo che gli vale la vittoria di classe con l'Alfa Romeo Sprint GT. Ottima prestazione anche per Manuel Oriella che porta alla vittoria di TC1150 l'A112 Abarth, mentre è per Bardini l'edizione 2016 di una delle gare da lui preferite è stata compromessa da un problema elettrico alla sua Fiat 128 Rally.

## Rally Lana

Positiva la trasferta a Biella per il Team Bassano che alla sesta edizione del Rally Lana Storico era presente con un gran numero di equipaggi, bene ventitré nel rally e uno nella regolarità sport. I risultati sono stati soddisfacenti a partire dalle belle affermazioni di classe per Nicola e Davide Benetton primi nella 2-1150 con la Fiat 127 Sport con la quale



hanno siglato una notevole ventinovesima posizione nell'assoluta. Bella sfida anche nella 2-1600 con la vittoria sul filo di lana per Fausto Fantei e Sandro Sanesi primi con l'Alfa Romeo Alfasud TI con la quale precedono anche la Volkswagen Golf Gti dei compagni di scuderia Massimo Giudicelli e Nicolas Caberlon, penalizzati da una toccata e alla fine terzi per soli 11". Successo nella A-2000 del 4° Raggruppamento per Damiano Zandonà e Simone Stoppa con



la Renault 5 Gt Turbo mentre solo 15" separano l'Opel Ascona SR di Stefano Marchetto e Paolo Herbet dal primo posto in 2-2000 del 2° Raggruppamento, dopo oltre un'ora e mezza di prove speciali. Seconda posizione di classe anche per Giulio Pedretti e Flavio Aivano con la Fiat 131 Abarth Gruppo 4, mentre per Nicola Patuzzo ed Alberto Martini su Toyota Celica Gruppo A la gara si conclude con la quarta posizione di classe. Manca all'appello l'Opel Ascona

SR di Pierluigi Zanetti e Camilla Sgorbati, ferma per una toccata sulla quarta speciale.



La classifica delle scuderie vede al quarto posto il Team Bassano che recupera tre punti sulla Squadra Corse Isola Vicentina, al comando con cinque di vantaggio.

Nella gara di regolarità sport, defezione per Angelo Porcellato e Paola Travaglia, non partiti con la Lancia Beta Coupè.

## TROFEO A112 ABARTH



Vivace e ricco di spunti agonistici, il Trofeo A112 Abarth Yokohama, sulle strade del Rally Lana ha scritto un altro bell'episodio della sua storia. Diciassette equipaggi al via in una prima tappa condizionata da due forti acquazzoni e aperta dallo scratch di Massimo Gallione e Luigi Cavagnetto che partono bene ma sciupano tutto due prove più in là uscendo di strada col conseguente gap di oltre due minuti da recuperare. La gara prosegue con Maurizio Cochis e Milva Manganone che prendono il comando rintuzzando gli attacchi di Matteo Armellini e Luca Mengon e di Lisa Meggiarin con Silvia Gallotti che concludono nell'ordine la prima frazione. Le quattro prove della seconda giornata, una annullata, si corrono su strade asciutte e se in vetta continua la marcia dei tre, alle loro spalle si registra la rimonta di Gallione che si porta ai margini

del podio sul quale salgono per la terza volta consecutiva nella gara biellese Cochis e Manganone con Meggiarin e Gallotti seconde e Armellini e Mengon terzi. Dietro a Gallione, in quinta piazza il rientrante Filippo Fiora con Matteo Barbonaglia che nonostante dei problemi di gioventù alla vettura completamente ricondizionata, riesce a mettersi in evidenza con buoni riscontri e nemmeno il problema al cambio, poi risolto, ne ferma il ritorno in un rally dopo due anni. Buono anche l'esordio nel Trofeo per Lorenzo Fontana e Anna Vercella Marchese, sestì in classifica nonostante una penalità dovuta a un ritardo causato anche per loro da problemi al cambio.

Continua la serie positiva, quarto arrivo su quattro gare, anche per Enrico Canetti e Angelo Pastorino, settimi, seguiti in classifica da Thierry Cheney e Andrea Piano anch'essi al debutto nella serie come i noni classificati, Cristian Benedetto e Aldo Gentile. Giuseppe Cazzolato ed Emanuela Zago chiudono la top ten e alle loro spalle si classificano nell'ordine Antonello Pinzoni e Roberto Spagnoli, undicesimi, Giacomo Domenighini e Diego D'Herin dodicesimi e il terzo esordiente, Ugo Canetti papà di Enrico, tredicesimo in coppia con Jenny Maddalozzo. Quattro gli equipaggi ritirati, tre nelle prime fasi di gara, tutti per problemi meccanici: Saro Pennisi ed Angelo Bresgliasco, Giancarlo Nardi e Paola Costa, Lorenzo Battistel e Denis Rech; per Paolo Raviglione e Marco Demontis oltre ai fantasmi del Campagnolo da scacciare, vi sono stati sia nella prima che nella seconda giornata.



## CIRCUITO DI CREMONA

In archivio per il Team Bassano anche la diciassettesima edizione del Circuito di Cremona, sesto appuntamento del CIR Auto Storiche e quinto del Trofeo A112 Abarth-Yokohama e della Michelin Cup. Buono l'esordio dei neo portacolori Ivan Fioravanti e Vincenzo Torricelli che dopo un'avvincente sfida tra Ford Escort RS si devono accontentare della seconda posizione di classe 4-2000 nel 3° Raggruppamento e della settima nell'assoluta alla loro prima partecipazione alla gara cremonese. Soddisfacente



anche l'esito della prestazione di Nicola Patuzzo ed Alberto Martini con la Toyota Celica ST 165 Gruppo A con la quale aumentano l'intesa gara dopo gara e si piazzano subito dietro la Ford dei piemontesi nell'assoluta, e in seconda piazza di classe e di 4° Raggruppamento. Per Giulio Pedretti e Davide Rossi una buona gara con la Fiat



131 Abarth Gruppo 4 con la quale chiudono la top-ten e si piazzano in terza posizione di classe. All'arrivo anche la Peugeot 205 Rally Gruppo A di Sandro Simoni e Mauro Alioni i quali festeggiano la vittoria di classe. Gara sfortunata per Nicola e Davide Benetton fermi sul primo tratto cronometrato per rottura del cambio della Fiat 127 Sport; fermi anzitempo anche Marco Morandi e Giacomo Carminati per problemi meccanici alla Lancia Fulvia HF, e Massimo Giudicelli con Nicolas Caberlon a causa di una toccata che ha messo fuori causa la Volkswagen Golf Gti.

Dodici gli equipaggi che erano impegnati nel Trofeo A112 Abarth-Yokohama: Maurizio Cochis e Milva Manganone, Enrico Canetti e Luca Lucini, Thierry Cheney e Andrea Piano, Cristiano De Rossi con Maurizio Palazzo, Giuseppe Cazzolato ed Emanuela Zago. Fabio Vezzola ed Anna Ferro, Giorgio Pesavento e Andrea Fiorin

Marino e Matteo Labirinti. Ritirati Massimo Gallione e Luigi Cavagnetto, Lisa Meggiarin e Silvia Gallotti, Antonello Pinzoni e Roberto Spagnoli.

Altre buone notizie, anzi ottime, sono arrivate dalla gara di regolarità sport che è stata vinta da Andrea Giacoppo e Daniela Grillone Tecioiu su Autobianchi A112 Abarth con la quale hanno firmato il terzo successo stagionale nel Trofeo Tre Regioni dopo quelli del Valsugana e del Dolomiti. Inoltre, il duo è arrivato a Cremona poche ore dopo aver preso parte alla Coppa d'Oro delle Dolomiti svoltasi a Cortina d'Ampezzo e alla quale hanno partecipato con la Mercedes 190 SL piazzandosi in decima posizione assoluta. Brevissimo il Circuito di Cremona per Pietro Iula e William Coconcelli fermi nelle prime battute di gara per un problema elettrico alla Porsche 911 SC.



### RALLY PIANCAVALLO

Buon terzo assoluto per Pietro Tirone e Giulio Oberti alla gara friulana che si è corsa in contemporanea col Lahti. Il pilota siciliano si è rifatto del negativo risultato del 2015 salendo sul podio assoluto e vincendo il 3° Raggruppamento con la Porsche 911 SC Gruppo 4. Quinti assoluti Claudio Zanon e Maurizio Crivellaro con la Porsche 911 RSR Gruppo 4.



**R.A.A.B. HISTORIC** - Luca Cattilino in coppia con Francesco Sammiceli hanno portato alla vittoria di classe l'Opel Kadett Gt/e Gruppo 2 e realizzato l'ottava prestazione assoluta mentre i fratelli Nicola e Davide Benetton si sono riscattati ampiamente del passo falso di Cremona insediandosi in decima posizione assoluta con la conseguente vittoria di classe. Ritirate la Fiat Ritmo 130 TC di Nicola Randon e Martina Sponda e la Fiat 131 Abarth di Giulio Pedretti e Stefano Cirillo entrambe per problemi meccanici.

**Rallyday Città Di Schio: Con un passo deciso sin dalla prima delle cinque speciali in programma, Nereo Bonollo**

**navigato per la prima volta da Giovanni Brunaporto, ha portato alla vittoria la Fiat 131 Racing Gruppo 2; il duo ha preso il comando con autorità rafforzandolo con altri tre successi parziali consecutivi e giungendo sulla pedana d'arrivo con una cinquantina di secondi di vantaggio sul primo degli inseguitori, il compagno di scuderia Stefano Cracco all'esordio nei rally storici con la Renault 5 Gt Turbo Gruppo A condivisa con Denis Gainelli. Gara conclusa anche per Danilo Pagani in coppia con Adriano Beschin, quarti con la Fiat 131 Abarth Gruppo 4 e per Giampietro Pellizzari e Mauro Magnaguagno, quinti su Ford Escort RS Gruppo 2.**



## E' vittoria in Finlandia



“Per quest'anno sono a posto così!” Queste le parole di Mauro Valerio presidente del Team Bassano, subito dopo la proclamazione dei vincitori dell'edizione 2016 dell'Historic Lahti Rally che si è disputato venerdì 5 e sabato 6 agosto. Un finale rocambolesco ha consegnato la vittoria all'equipaggio sanmarinese formato da Giuliano Calzolari e Silvio Stefanelli iscritti alla gara coi colori del Team Bassano. Dopo l'ultima prova speciale il duo alla guida della Ford Escort RS Gruppo 4 era in seconda posizione assoluta dopo aver tallonato il velocissimo Kankaanmaki il quale nell'ultimo trasferimento sono stati costretti al ritiro per un problema meccanico alla loro Volvo242; per gli increduli ma veloci ed

efficaci sanmarinesi arrivava la conferma del successo e l'emozione di sentire le note del proprio inno in casa dei “flying finns”! Sugli sterrati finlandesi si sono messi in bella evidenza anche Bruno Bentivogli e Andrea Cecchi che hanno primeggiato nel 4° Raggruppamento con la Ford Sierra Cosworth Gruppo N realizzando la sedicesima prestazione assoluta.

Positiva la gara anche per i due equipaggi delle altre Ford Escort RS Gruppo 4 portate in ventitreesima piazza da Andrea Guggiari e Samuele Sordelli e in quindicesima da Callum Guy e George Gwinn.

All'arrivo anche la Fiat 125 Special Gruppo 1 di Pietro Turchi e Carlo Lazzarini, quarantottesimi e l'Opel Kadett SR Gruppo 2 dell'equipaggio tedesco formato da Peter ed Elke Goeckel, du gradini più in su. Ritirata per uscita di strada la Lancia Rally 037 di Paolo Baggio e Flavio Zanella.

## Trofeo Fagioli, Rally di Scorzè e Rally Alpi Orientali

Nel terzo fine settimana di agosto si è corso il Trofeo Luigi Fagioli, cronoscalata che parte da Gubbio (PG) alla quale ha preso parte il rallyista Giorgio Sisani con l'Autobianchi A112 Abarth Gruppo 2; il due volte vincitore del Trofeo A112 Abarth ha colto la vittoria di classe e realizzato la trentaduesima prestazione assoluta. Contemporaneamente a Scorzè (VE) un'altra scorpioncina si metteva in evidenza aggiudicandosi con Cristiano De Rossi e Maurizio Palazzo la gara riservata alle autostoriche svoltasi in coda al rally moderno.



Il successivo fine settimana ha visto il palcoscenico del Rally Alpi Orientali ospitare i protagonisti di CIR Autostoriche e Campionato Europeo: buone notizie sono arrivate da Paolo Baggio e Flavio Zanella che concludono decimi assoluti e quarti di classe con la Lancia Rally 037 Gruppo B; subito dietro nell'assoluta Nicola Patuzzo ed Alberto Martini che colgono la vittoria di classe con la Toyota Celica Gruppo A. Buona la gara anche per i neo portacolori “MGM” e Marco Torlasco che portano in seconda posizione di classe la Porsche 911 SC Gruppo 4 alla loro prima esperienza sulle strade friulane. Mancano all'appello Luigi Rocchetto e Giulio Oberti che dopo aver verificato con la Porsche 911 SC Gruppo 4 sono stati costretti al forfait causa problemi personali.





### RALLY SAN MARTINO DI CASTROZZA: Historique e Revival

Poche soddisfazioni dal rally "Historique" che vede brillare Baghin, terzo assoluto. Giacoppo e Tecchio firmano il successo con l'A112 Abarth nel Revival portando a 4 le vittorie stagionali nel Tre Regioni Un non facile Rally Historique San Martino di Castrozza ha aperto la tripletta di impegni rallystici di settembre per il Team Bassano; la gara trentina ha messo a dura prova gran parte degli equipaggi al via e solo due su nove sono quelli che hanno tagliato il traguardo. Gianluigi Baghin in grande forma è stato autore, assieme ad Elsa Daldosso, di una prestazione notevole con l'Alfa Romeo Alfetta GTV Gruppo che alla fine gli è valsa il terzo gradino del podio assoluto oltre alla vittoria di classe ed il secondo posto di 3° Raggruppamento. Il secondo portacolori all'arrivo è stato il locale Antonio Orsolin che, senza infamia e senza lode, ha concluso in dodicesima posizione assoluta con la Porsche 911 RSR Gruppo 4 navigato da Denis Azzolin.

Nelle prime battute di gara si sono fermati Matteo Cegalin e Gilberto Scalco a seguito di una toccata con l'Alfa Romeo Alfetta GTV. Stessa sorte poco dopo per l'Opel Ascona SR 1.9 di Stefano e Massimo Carminati. Nel frattempo si ritirano anche Giorgio Costenaro e Sergio Marchi con la Lancia Stratos a seguito di un disguido alla partenza della "Valmalene". Problemi alla pompa dei freni e la conseguente toccata mettono fuori gioco l'Opel Ascona SR di Pierluigi Zanetti e Roberto Scalco

mentre si trovavano in terza posizione e Claudio Zanon e Maurizio Crivellaro vengono appiedati dal motore della Porsche 911 RSR subito dopo esser stati al comando. Sempre per problemi tecnici la gara si chiude anzitempo anche per Nicola Randon e Martina Sponda con la Fiat Ritmo 130 TC e per Moreno Carraro e Giovanni Brunaporto con la terza Alfetta GTV.

Fortunatamente a mitigare le delusioni del rally sono arrivate le buone notizie, anzi ottime, dal Revival regolarità sport che ha visto la brillante vittoria di Andrea Giacoppo per l'occasione navigato da Andrea Tecchio sull'Autobianchi A112 Abarth; per il driver vicentino il successo di San Martino di Castrozza porta a quattro le vittorie ottenute nel Trofeo Tre Regioni sulle sette disputate. Molto bene si sono comportati anche Pietro Iula e William Cocconcilli che hanno concluso terzi assoluti e di Trofeo con la Porsche 911 SC.



## RALLY E REGOLARITA' ALL'ISOLA D'ELBA

In archivio anche la trasferta all'Isola d'Elba per il Team Bassano che, come ogni anno, ha portato sull'isola napoleonica un gran numero di equipaggi riscontrando dei buoni risultati. Il rally non inizia però nel migliore dei modi visto che nella prima speciale si ferma per incidente la Lancia Delta Integrale 16 V Gruppo A di Carlo Falcone e Pietro Ometto i quali comunque non riportano conseguenze. Altro episodio simile, il venerdì, coinvolge la Ford Escort RS Gruppo 4 di Giuliano Calzolari e Simone Scalabrini protagonisti di un'uscita di strada.

Al termine delle due difficili tappe, il miglior risultato

per i locali Gianfranco Pierulivo e "Lo Ciao" terzi di classe con la Renault 5 Gt Turbo Gruppo A e ventinovesimi assoluti. Al traguardo anche la Porsche 911 RS Gruppo 4 di Roberto Giovannelli e Flavio Aivano e anche la Fiat 125 Special Gruppo 2 degli elbani Roberto Pellegrini e Daniele Zecchini, terzi di classe. Esordio più che positivo per Enrico Gaspari e Martina Benetti terzi di classe con la piccola Fiat 127-900 Gruppo 2 mentre l'altra 127, la Sport dei Nicola e Davide Benetton è arrivata in fondo nonostante il botto della prima tappa causato da un guasto ai freni. Riccardo Galullo e Carlo Adriani, concludono nelle retrovie con la Fiat 128 Rally Gruppo 2 rientrando col super -rally



l'ottengono Nicola Patuzzo ed Alberto Martini ottavi assoluti e secondi di 4° Raggruppamento con la Toyota Celica ST165 Gruppo A; buona gara anche per il rientrante Luigi Rocchetto in coppia con Giulio Oberti che piazza in sedicesima posizione assoluta e sesta di classe la Porsche 911 SC Gruppo 4, mentre settima si classifica la vettura gemella di Silvio Revelli e Piero Ibba; subito dietro a Rocchetto nell'assoluta, un ottimo Fausto Fantei navigato da Sandro Sanesi, primo di classe con l'Alfa Romeo Alfasud TI Gruppo 2 con la quale ha la meglio sui compagni di scuderia Massimo Giudicelli e Nicolas Caberlon secondi su Volkswagen Golf Gti e Andrea Specos, quarto sulla Fiat Ritmo 75 che ha diviso con Michele Chionsini. Buona gara anche

dopo il ritiro causato dallo spinterogeno, nella prima tappa.

Numerosi anche i protagonisti del Trofeo A112 Abarth Yokohama che ha visto il successo finale di Maurizio Cochis e Milva Manganone e in gara vi erano anche: Cochis e Manganone, Sisani e Pollini, Gallione e Cavagnetto, Fiora e Barbonaglia, Canetti e Pastorino, Castellan e Orzati, Cheney e Piano, Battistel e Rech, Drago e Parodi, Vezzola e Ferro, Domenighini e Maddalozzo, Pesavento e Salizzoni, Favaro e Zanchin, Cazzolato e Fantinato. Ritirati Armellini e Scardoni e Nardi - Costa.

Tutti all'arrivo i quattro equipaggi impegnati nella regolarità sport svoltasi in coda al rally: sesto posto assoluto per Gino Fumagalli e Riccardo Beveggi con la Porsche 911 SC, ottavi Roberto Organo e Renato Vicentin con l'Opel Kadett GT/e, dodicesimi Alberto Gragnani ed Emanuele Mischi su Fiat X 1/9 e quattordicesimi Giampietro Pelizzari e Mauro Magnaguagno su Ford Escort RS.

Al termine della tre giorni di gara il Team Bassano si è distinto una volta di più col "terzo tempo", la festa durata sino a notte fonda alla quale hanno partecipato vincitori e vinti, sia del team che delle altre scuderie!





## A COCHIS E MANGANONE IL TROFEO A112 ABARTH YOKOHAMA



Dalla loro avevano il meccanismo dei punteggi che li vedevano leggermente favoriti ma anche un crescendo di risultati culminati con la doppietta nelle ultime due gare: Maurizio Cochis e Milva Manganone hanno primeggiato anche in gara 1 e si sono piazzati secondi in gara 2 del Rallye Elba Storico e si sono meritatamente aggiudicati l'edizione 2016 del Trofeo A112 Abarth Yokohama!

Venti i verificati nel duplice impegno con punteggi distinti e grazie al gioco degli scarti, diverse ipotesi davano incertezza sull'esito finale. La prima tappa viene condizionata da un paio di incidenti con conseguente sospensione delle prove e relativo transito in trasferimento; termina, con Cochis che incamera i 15 punti del risultato pieno con Massimo Gallione e Luigi Cavagnetto secondi e Giorgio Sisani con Cristian Pollini a completare il podio. Parte male la sfida decisiva per Matteo Armellini e Paolo Scardoni, costretti al ritiro per

una toccata nel corso della prima prova svolta; riusciranno a ripartire il giorno dopo grazie ad un ripristino in un'officina messa loro a disposizione dagli amici elbani, ma sarà un'impresa riuscire a rimontare. Dietro al trio di testa in gara 1 si piazzano Filippo Fiora e Matteo Barbonaglia, quarti, ed Enrico Canetti con Angelo Pastorino quinti; con distacchi maggiori concludono la tappa quindici dei venti partiti. Mancano all'appello anche Nardi e Costa, Cazzolato e Fantinato, Tonetti e Gorgieri e Raviglione con Demontis, tutti per problemi meccanici. Si riparte il sabato per le quattro decisive prove di gara 2 azzerando i cronometri: a Cochis bastano un paio di punti ma, nel pieno dello spirito battagliero dei dodicisti, attacca a fondo piazzandosi secondo a soli 5"8 da Sisani che va ad aggiudicarsi la tappa con Gallione di nuovo sul podio a soli 11"8. Per quanto riguarda invece la classifica globale della gara Cochis e Manganone risultano vincitori con 9"8 su Sisani e Pollini e 15"3 su Gallione e Cavagnetto. Quarti Fiora e Barbonaglia con Canetti e Pastorino, quinti; sesti sono Mearini e Acciai, Castellan e Orzati settimi, Cheney e Piano ottavi, Battistel e Rech noni, Drago e Parodi decimi. Seguono inoltre: Vezzola – Ferro undicesimi, Domenighini – Maddalozzo dodicesimi, Ballerini – De Simoni tredicesimi, Pesavento – Salizzoni quattordicesimi e primi di "Gruppo 1", Favaro – Zanchin sedicesimi e Cazzolato – Fantinato diciassettesimi. Non hanno concluso il rally, oltre ad Armellini e Scardoni, Raviglione – Demontis e Nardi – Costa.

**Le classifiche finali del Trofeo A112 Abarth Yokohama:** 1. Cochis 2. Gallione 3. Armellini 4. Canetti 5. Meggiarin 6. Sisani 7. Fiora 8. Cheney 9. Castellan 10. Mearini  
**Under 28.** 1. Armellini – **Femminile** 1. Meggiarin – **Gruppo 1** 1. Pesavento – **Vintage** 1. Gallione

## TOLFO VINCE IL CITTA' DI BASSANO

In un'edizione ricca di agonismo e colpi di scena, il Team Bassano lascia il proprio sigillo aggiudicandosi il Rally città di Bassano grazie a Dino Tolfo e Alberto Bordin che sveltano alla guida della Porsche 911 SC/RS Gruppo B, firmando così il tris dopo i successi del 2013 e 2014; il duo vicentino-trevigiano dopo un secondo posto nella prova d'apertura ha poi preso il comando mantenendolo sino alla fine grazie anche ai due successi parziali sulle cinque speciali disputate. E' stata un'ottima gara anche per Pierluigi Zanetti e Roberto Scalco che hanno trovato pronto riscatto dopo San Martino di Castrozza, portando in quinta posizione assoluta l'Opel Ascona SR Gruppo 2 con la quale si sono aggiudicati la classe ed il terzo di 3° Raggruppamento. Soddisfatti anche Roberto Bordignon e Nicola Rizzotto terzi di classe e di 2° Raggruppamento con la Porsche 911 S Gruppo 4. Terza posizione nell'affollata classe 2-2000 per Gianluigi Baghin e Lisa Filippozzi con l'Alfa Romeo Alfetta GTV Gruppo 2, mentre nella stessa categoria Egidio



Lucian e Andrea Dellagiacomma colgono la sesta piazza con la Fiat 131 Racing e Moreno Carraro con Giovanni Brunaporto, la settima alla guida di un'altra Alfetta GTV. Vedono finalmente il traguardo festeggiando la seconda posizione di classe Nicola Randon e Martina Sponda con la Fiat Ritmo 130 TC Gruppo A e buona gara anche per Gianluca Testi e Marco Benvegnù primi di classe su BMW 318iS Gruppo A. A coronare i risultati positivi è arrivata anche la vittoria della classifica scuderie. Sono numerosi, purtroppo, gli equipaggi che non hanno visto il traguardo ad iniziare da quello formato da Agostino Icolti e Giuseppe Ferrarelli fermi per un problema alla trasmissione della Porsche 911 RSR Gruppo 4 con la quale avevano firmato due scratch; ferma per rottura della frizione anche la 911 di Giampaolo Basso e Francesco Zannoni, mentre è stato il motore dell'esordiente BMW M3 Gruppo A di Giulio Pedretti e Davide Rossi; problemi meccanici negano il traguardo all'Opel Kadett Gt/e di Tiziano e Francesca Nerobutto, alla Volkswagen Golf di Segnana - Santacaterina, alla BMW 2002 Ti di Vettore-Rossi, alla Fiat Uno Turbo di Lorenzo Scaffidi e Daniele Cazzador e alla Fiat Ritmo 130 TC di Marco Stragliotto e Andrea Parolin; ritirati per delle uscite di strada Roberto Piatto e Andrea Gaspari su Fiat Ritmo 60, Purin e Mengon su VW Golf Gti e De Biasi -Maddalozzo con l'Autobianchi A112 Abarth. Nel rally auto moderne, infine, si registra l'ottava posizione di classe per Gianfranco Pianezzola e Marco Peruzzi su Renault Clio Williams Gruppo N.

## RALLY 2 VALLI e REGOLARITA' SPORT

A metà ottobre si è svolto il Rally 2 Valli Historic al quale erano impegnati cinque equipaggi; il rally veronese ha fatto correre le storiche entrambe le tappe in coda al rally moderno aumentando le difficoltà viste le strade molto sporche e scivolose.



E' stato un ottimo Nicola Patuzzo a conquistare la miglior posizione nella classifica finale: il veronese della Toyota Celica Gruppo A con Alberto Martini alle note, è stato protagonista di un'ottima gara iniziata con l'exploit del secondo tempo assoluto nella speciale d'apertura corsa in centro Verona; per il duo di casa la quinta posizione assoluta e la terza di 3° Raggruppamento, oltre alla seconda di classe. Altro equipaggio veronese che non poteva mancare la gara sulle strade amiche era quello formato da Luca Cattilino e Federico Migliorini che si ritrovano in coppia sull'Opel Kadett Gt/e Gruppo 2 con la quale si aggiudicano la vittoria di classe



siglando la tredicesima prestazione assoluta.

Più difficile del previsto è stata la prestazione del terzo pilota veronese, Damiano Zandonà che ha corso in coppia con Simone Stoppa: la loro Renault 5 Gt Turbo Gruppo A è stata costretta ad ritiro nel corso della prima tappa in seguito alla rottura di un giunto; ripartiti col super rally alla domenica, sono riusciti a terminare la gara in seconda posizione di classe. Rally tribolato anche per Nicola e Davide Benetton che hanno sofferto per un problema al cambio della loro Fiat 127 Sport Gruppo 2; penalizzati anche da un ritardo ad un controllo orario, sono comunque riusciti a concludere l'impegnativa gara con la vittoria di classe che vale loro altri punti preziosi per il Campionato. Infine, all'appello manca la Lancia Stratos di Giorgio Costenaro e Sergio Marchi ritirata per la rottura del cambio nella prima tappa.



Più che positivi gli esiti del 2 Valli Classic, gara di regolarità sport che andava a chiudere i giochi del Trofeo Tre Regioni: grazie al terzo posto assoluto conquistato alle spalle di Senna, Andrea Giacoppo e Daniela Grillone Tecioiu hanno conquistato con l'Autobianchi A112 Abarth la vittoria assoluta nella Serie dedicata alla regolarità sport nonostante la gara condizionata da problemi alla vettura che ne hanno in parte penalizzato la prestazione. Per il duo si tratta di un'importante affermazione corollata dalle quattro vittorie sulle sette gare disputate. E' stata invece una giornata da dimenticare quella di Pietro Iula e William Coconcelli fermi anzitempo per la rottura del motore della Porsche 911 SC.

Una "sport" e due "turistiche", le gare di regolarità a novembre. Al Revival Valpantena, Coppa Città di Solesino e Memorial Dal Grande chi si è maggiormente distinto è stato una volta di più l'equipaggio formato da Andrea Giacoppo e Daniela Grillone Tecioiu, veri stacanovisti dei



pressostati: nella sport veronese dopo un inizio in salita, hanno recuperato posizioni nella seconda tappa portando l'Autobianchi A112 Abarth fino al 4° posto assoluto assegnato ricorrendo alla prova discriminante dopo aver concluso pari penalità dei terzi classificati; al "festival" del traverso veronese il Team era presente con altri dieci equipaggi impegnati più a dare spettacolo che a concentrarsi sui passaggi al centesimo di secondo.

Ancora Giacoppo e Grillone protagonisti domenica 13 novembre alla Coppa Città di Solesino portando per la prima volta in gara una Lancia Fulvia HF 1.6; solo una penalità ad un controllo orario privava il duo di un ottimo piazzamento che li avrebbe visti sul 2° gradino del podio assoluto. Alla bella gara padovana si è anche visto in gara l'equipaggio rallysta Nicola Randon e Martina Sponda con una bella quanto rara Maserati Merak.

Si passa, poi, al Memorial Dal Grande della scorsa domenica, il quale conferma il proprio gradimento con oltre centotrenta iscritti: ancora la Fulvia HF del duo vicentino a duellare per la vittoria e ancora un 4°o posto assoluto ad un soffio dal podio e rilancio nel Campionato Triveneto.

## 7° Tuscan Rewind

Tutti al traguardo gli equipaggi del Team Bassano impegnati al Tuscan Rewind Historic che si è svolto nello scorso fine settimana a Montalcino in provincia di Siena. A firmare la miglior prestazione sono stati i britannici Callum Guy e Georger Gwinn che hanno condotto sul quarto gradino del podio assoluto e alla vittoria in 3° Raggruppamento, la Ford Escort RS



grazie ad una gara in continuo crescendo. Vittoria di classe e decima posizione assoluta per la Lancia Rally 037 di Paolo Baggio e Flavio Zanella che pareggiano il conto con l'edizione 2015; buono l'esordio tra le autostoriche della BMW M3 di Mariano Longo e Marco Mazzocco, quattordicesimi nella generale e quarti di classe. Chiudono ventunesimi assoluti i tedeschi Peter ed Elke Goeckel, sempre più presenti ai rally italiani con la piccola Opel Kadett SR con la quale



si aggiudicano la classe e fatiche concluse anche per Pietro Turchi ed Elena Rossi che vedono premiata la partecipazione con la vettura più datata del lotto, la Fiat 125 Special Gruppo 1 del 1969, aggiudicandosi il 1° Raggruppamento.

Avvincente anche la gara delle A112 impegnate nella Coppa A112 Abarth Terra alla quale erano ammesse le Autobianchi iscritte al Trofeo 2016: mauscola la prestazione di Giorgio Sisani e Cristian



Pollini che hanno tenuto un ritmo elevatissimo aggiudicandosi la vittoria con la soddisfazione della sedicesima prestazione nella classifica globale; positivo l'esordio sulle strade bianche per Cristiano De Rossi e Maurizio Palazzo i quali con una convincente prestazione salgono sul terzo gradino del podio della Coppa e precedono Lisa Meggiarin e Marsha Zanet anch'esse al debutto sullo sterrato: una nuova esperienza



per Lisa con la quale chiude un'annata decisamente impegnativa.

Nella classifica scuderie il Team Bassano si piazza in seconda posizione.

Si è invece ritirato a due prove dalla fine l'unico equipaggio in gara nel rally moderno corso domenica 27, quello formato da Agostino Iccolti e James Bardini su Mitsubishi Lancer.

## La grande stagione dei Benetton

Una stagione da incorniciare quella dei fratelli Nicola e Davide Benetton che dopo aver lavorato a lungo per raggiungere l'affidabilità della loro Fiat 127 Sport Gruppo 2, avevano concluso in maniera positiva il 2015 e gettato le basi per un 2016 col duplice obiettivo della Michelin Historic Cup e del Campionato Italiano Rally Autostoriche. Il lavoro ha dato i suoi frutti e l'equipaggio padovano è stato protagonista di un'annata di gare decisamente positiva brillando sia nella massima Serie Nazionale quanto nel trofeo indetto per i clienti Michelin.

Dopo aver corso sette delle nove gare del CIR il duo piazzarsi al secondo posto assoluto nel Campionato del 3° Raggruppamento; nel nuovo "Trofeo Conduttori", che a dispetto nel nome è il vero campionato visto che classifica i piloti tutti assieme, Nicola si piazza in sesta posizione mentre, nell'altrettanto nuova "Coppa Navigatori" Davide conquista un ottimo quarto posto. Sempre per quanto riguarda il CIR, stravincono la Coppa di classe nella 2-1150.



I risultati conseguiti ne fanno il miglior equipaggio del Team Bassano nel Campionato Italiano Rally 2016.

Di gran spessore anche i risultati conseguiti nella Michelin Historic Cup grazie alla vittoria nella classe M1 ovvero quella della cilindrata fino a 1150 cc e il secondo posto, per un solo punto di distacco, nella classifica assoluta del 3° Raggruppamento.

A Davide e Nicola i complimenti ed i ringraziamenti doverosi, ed un augurio per la stagione sportiva 2017.

# La stagione in pista di Daniele Cappellari

A MONZA TRA BAGARRE SPETTACOLARI E SORPASSI A LIMITE NEL TEMPIO DELLA VELOCITA' SI CONCLUDE UN ECCEZIONALE STAGIONE PER IL PILOTA DELLA SEAT LEON

Tanto in pista, dove è stato sempre protagonista della lotta per le posizioni di vertice, quanto nel paddock dove ha restituito un modo di vivere il weekend da pilota che si era quasi dimenticato. Quello fatto di furgone, carrello, tenda e lettini da campeggio e che ha dimostrato poter essere ancora possibile.

E soprattutto fatto di tanto lavoro dalle stesse mani che stringono il volante, perché Daniele Cappellari quella sua Leon l'ha curata in proprio in ogni minimo particolare e tanto nella factory "Cappellari Reparto Corse", quanto nel paddock fino a tarda sera. Al suo fianco, instancabile, Fabiola Forchini, con le cuffie da direttore sportivo e con il manometro per controllare le pressioni ai box durante le prove.



Una stagione di grandi emozioni e di grandi soddisfazioni, perché Cappellari chiude il Campionato al quarto posto assoluto con tanto di podio assoluto a Vallelunga al fianco di Roberto Colciago ed Alberto Viberi, i due contendenti al titolo tricolore.

"Quando si arriva alla conclusione di un campionato le emozioni tendono sempre a sovrastarsi l'una con l'altra; ma la notizia sopraggiunta domenica mattina della fortissima scossa di terremoto che ha colpito nuovamente il centro Italia, ci ha raggelato." racconta Daniele "Dopo aver chiamato tutti gli amici e parenti che vivono nelle zone colpite, con un grosso peso sullo stomaco abbiamo indossato una maschera e siamo scesi in pista per la prima gara;

ma la tensione è andata via via ad aumentare durante la giornata e quando sono salito in auto per gara due avevo il volta stomaco. Sono partito e ho fatto la mia gara, ma non appena sceso non ho neanche pensato per un attimo ad andare a podio..."

Gara 1 "la cronaca" - Con un ottima partenza dalla sesta posizione, inizia una gara tutta in rimonta per Daniele Cappellari. Fino a metà gara resta alle spalle della vettura di Bacci, studiando il momento giusto per sferrare l'attacco; momento che si presenta a undici minuti dal termine del tempo regolamentare, quando Cappellari si infila all'interno della prima variante e si porta quinto. Immediatamente dopo il sorpasso il pilota veneto si mette alla caccia del quarto posto, accorciando giro dopo giro le distanze con la vettura di Piccin. Dopo numerosi tentativi di sorpasso, riesce a infilarlo all'ingresso della variante della Roggia, ma Piccin anziché accodarsi opta per un taglio di percorso che gli consente di tornare davanti al pilota della CRC. Cappellari non molla e resta negli scarichi di Piccin per tutta la gara, grazie alla decisione della commissione sportiva gli verrà restituita la posizione con un provvedimento d'ufficio che consentirà a Cappellari di arrivare quarto assoluto e primo tra i DSG.

Gara 2 "la cronaca" - Grazie ad un ottima prestazione in Q2, Daniele Cappellari parte dalla quarta posizione in griglia. Dopo lo start percorre i primi metri a ridosso dei primi, ma all'ingresso della prima variante viene colpito dalla Subaru di Ferrara che sorraggiunge da dietro e si intraversa davanti a Cappellari, buttando in sabbia Pellinen e facendo da trampolino alla vettura del pilota della CRC che ricade al suolo ed è costretto ad allargare la traiettoria per consentire l'uscita della Honda del finlandese Pellinen; intanto, il pilota della BF, Dall'Antonia approfittando della confusione fa un taglio di percorso che gli consente di



passare dalla sesta alla seconda posizione in un batter d'occhio, mentre Cappellari dopo l'uscita del finlandese si trova terzo con alle spalle Bacci, che lo sorpassa a ridosso dell'ingresso della safety car. Terminate le operazioni di rimessa in sicurezza del tracciato, la safety car rientra ai box e la gara ha nuovamente inizio; il pilota della CRC è quarto ma si fa subito minaccioso nei confronti dell'Alfa di Bacci, che prova più volte a superare; dopo alcuni giri, è costretto a mollare gli attacchi per via di alcuni problemi alla vettura derivati dal contatto con Ferrara allo start, così Cappellari gioca in difesa, cercando di mantenere la posizione fino alla bandiera a scacchi. Al termine della gara sfilerà quarto assoluto e terzo dei TCR.

Il Campionato Italiano Turismo è giunto così alla fine della sua prima

stagione. Daniele Cappellari ha conquistato il quarto posto nella classifica finale, gestendo completamente da solo la sua vettura, senza avere al seguito meccanici e/o ingegneri; ma solo con la buona volontà sua e del suo Team, capitanato dal Direttore Sportivo Fabiola Forchini, al wall supporter Iole Serantoni, al responsabile e sviluppatore web Manuela Ridenti, e a tutti gli amici che lo hanno seguito in questa lunga stagione sia dal divano di casa che sui campi di gara.

Il giorno 5 dicembre Daniele è stato tra i protagonisti in gara al Motor Show di Bologna classificandosi al 3° posto nella sfida del Trofeo Italia Turismo.

A cura di Fabiola Forchini

# Altri titoli del 2016



La stagione 2016, oltre ai già citati successi dei fratelli Benetton, ha portato nel già ricco palmarès del Team Bassano, altri prestigiosi risultati. Nel Campionato Italiano Rally Autostoriche si registrano due successi di classe e le relative Coppe Acisport: nella classe 4-2000 del 3° Raggruppamento svetta Giulio Pedretti con la Fiat 131 Abarth che ha diviso con ben quattro navigatori diversi: Stefano Cirillo, Flavio Aivano, Davide Rossi e Simone Feraboli. Bis nella classe 2-1600, sempre nel 3° Raggruppamento, per Massimo Giudicelli che si aggiudica nuovamente la Coppa Acisport assieme a Nicolas Caberlon che l'ha navigato nei cinque rally titolati.



Gloria anche per Fausto Fantei grazie al successo nel 3° Raggruppamento della Michelin Historic Cup alla quale ha partecipato con l'Alfa Romeo Alfasud Ti 1.5 che ha diviso con Matteo Franconi e Sandro Sanesi; Fausto è stato anche protagonista di un bel testa a testa nel CIR concludendo a soli due punti dal compagno di scuderia Giudicelli.



Dopo i quattro titoli consecutivi conquistati dal 2012 al 2015 nel Trofeo Scuderie del CIR, il Team Bassano ha concluso al secondo posto la stagione 2016.

# CALENDARIO RALLY 2017

2017		
GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
1	1	1
2	2	2
3	3	3
4	4	4
5	5	5
6	6	6
7	7	7
8	8	8
9	9	9
10	10	10
11	11	11
12	12	12
13	13	13
14	14	14
15	15	15
16	16	16
17	17	17
18	18	18
19	19	19
20	20	20
21	21	21
22	22	22
23	23	23
24	24	24
25	25	25
26	26	26
27	27	27
28	28	28
29	29	29
30	30	30
31	31	31
1	1	1
2	2	2
3	3	3
4	4	4
5	5	5
6	6	6
7	7	7
8	8	8
9	9	9
10	10	10
11	11	11
12	12	12
13	13	13
14	14	14
15	15	15
16	16	16
17	17	17
18	18	18
19	19	19
20	20	20
21	21	21
22	22	22
23	23	23
24	24	24
25	25	25
26	26	26
27	27	27
28	28	28
29	29	29
30	30	30
31	31	31

LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
1	1	1
2	2	2
3	3	3
4	4	4
5	5	5
6	6	6
7	7	7
8	8	8
9	9	9
10	10	10
11	11	11
12	12	12
13	13	13
14	14	14
15	15	15
16	16	16
17	17	17
18	18	18
19	19	19
20	20	20
21	21	21
22	22	22
23	23	23
24	24	24
25	25	25
26	26	26
27	27	27
28	28	28
29	29	29
30	30	30
31	31	31
1	1	1
2	2	2
3	3	3
4	4	4
5	5	5
6	6	6
7	7	7
8	8	8
9	9	9
10	10	10
11	11	11
12	12	12
13	13	13
14	14	14
15	15	15
16	16	16
17	17	17
18	18	18
19	19	19
20	20	20
21	21	21
22	22	22
23	23	23
24	24	24
25	25	25
26	26	26
27	27	27
28	28	28
29	29	29
30	30	30
31	31	31

www.rallystoc.it

## Le premiazioni dei Trofei a Padova

Domenica 23 ottobre si sono svolte a Padova le premiazioni del Trofeo A112 Abarth e del Trofeo Tre Regioni di regolarità sport, ospitate come negli anni scorsi presso lo stand dell'Automobile Club d'Italia al padiglione numero 3 della fiera. Numerosi i presenti per entrambe le Serie, sia per quanto riguarda i partecipanti quanto il pubblico.



MAURIZIO COCHIS e MILVA MANGANONE ricevono il premio per i vincitori assoluti del Trofeo A112 Abarth Yokohama 2016.



ANDREA GIACOPPO e DANIELA GRILLONE TECIOIU premiati per la vittoria del Trofeo Tre Regioni - Trofeo Seriemme, assieme a Renzo De Tomasi, Gianni Franchin e Mauro Valerio

## Le assistenze!

Lavorano con qualsiasi condizione, di giorno e di notte; col caldo e col freddo. Sono sempre puntuali fuori dalle prove speciali e spesso ci permettono di terminare la gara che sembrava compromessa. Sono loro: i ragazzi delle assistenze ai quali va un sentito e caloroso ringraziamento per il lavoro svolto!



# Team BASSANO

